

VareseNews

“Noi siamo la cultura! Noi siamo la bellezza!”

Pubblicato: Martedì 22 Maggio 2012



Piazza Repubblica gremita di studenti è stato il messaggio di solidarietà lanciato da Varese alle **studentesse di Brindisi colpite brutalmente sabato scorso** e tutti i compagni delle scuole d'Italia.

A centinaia si sono ritrovati questa mattina, martedì 22 maggio, alle 8 accogliendo **l'invito dell'associazione Libera**. Un tam tam avviato ieri mattina e che, in breve, ha coinvolto il **Comune**, che ha concesso l'utilizzo della piazza e l'impianto di amplificazione (peccato l'assenza di un rappresentante dell'amministrazione), e l'**Ufficio scolastico provinciale**, che rigirato la proposta a tutte le scuole cittadine. Un messaggio è arrivato dall'assessore **Enrico Angelini**: «Condivido gli scopi dell'iniziativa di Libera di questa mattina: il ricordo di Melissa e la vicinanza alla sua famiglia, la solidarietà alla scuola di Brindisi innanzitutto. Ma anche la condivisione del concetto di scuola come luogo della vita, della forza delle idee, della formazione essenziale per la crescita. A scuola si pongono le basi per dire no alla violenza: qui si sceglie e si sviluppa la vita, con un'attenzione ed un impegno quotidiani».

I ragazzi delle superiori di Varese e quelli di Gazzada, oltre a una piccola rappresentanza della **media Pellico**, si sono ritrovati per riflettere e condannare il gesto. L'ora di riflessione collettiva si è aperta con il **“Silenzio” suonato da uno studente dell'Orchestra del Manzoni**. Un momento irreali di raccoglimento seguito dalle letture dedicate all'opera di Falcone e Borsellino. Sopra, a sovrastare tutti, lo striscione: **“ La bellezza della cultura e delle idee vince l'orrore della violenza”**.

«**Melissa non è un'eroina** – ha ricordato **Alessandra, dell'associazione Libera** – avrebbe volentieri fatto a meno della morte. Ora, però, è nostro compito proseguire nel segno della legalità e della cultura: **Noi siamo la cultura. Noi siamo la bellezza**».

Tanti applausi scroscianti e convinti. In piazza anche alcuni presidi e professori, insieme ai rappresentanti dell'Ufficio scolastico Mauro Riboni e Giovanni Resteghini.

Alle 9 in punto la classe della piazza si è sciolta. Tutti sono tornati ai propri istituti: **entro le 9.30 bisognava essere in aula, pena l'assenza**: «È chiaro che dobbiamo tornare a studiare» commenta una giovane con **una rosa bianca in mano**. Per tutta la settimana i ragazzi sono invitati a portare **un fiocco o un fiore bianco per ricordare Melissa, per stare accanto a Vanessa**.

Varese c'è!
Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it